



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "PRINCIPE DI PIEMONTE"-MAGLIE
Prot. 0007084 del 13/05/2026
IV (Uscita)

Delibera del Collegio dei docenti n. 44 11/05/2026

Delibera del Consiglio di Istituto n. 172 11/05/2026

Protocollo interno per l'assistenza di base agli alunni con disabilità

1. Finalità

Il presente protocollo disciplina le modalità di erogazione dell'assistenza di base agli alunni con disabilità, garantendo:

- tutela della dignità della persona;
- rispetto della privacy;
- sicurezza e benessere dell'alunno;
- chiarezza nei ruoli del personale scolastico.

2. Ambito di applicazione

Il protocollo si applica a:

- collaboratori scolastici;
- docenti;
- personale educativo/assistenziale;
- eventuali operatori esterni autorizzati.

3. Principi generali

L'assistenza deve essere erogata nel rispetto dei seguenti principi:

- **Centralità dell'alunno:** ogni intervento è personalizzato.
- **Minimizzazione dei dati:** si raccolgono e condividono solo le informazioni strettamente necessarie.
- **Riservatezza:** divieto di diffusione non autorizzata di dati sensibili.
- **Consenso informato** (ove possibile e pertinente, tramite famiglia/tutori).

4. Tipologie di assistenza di base

Rientrano nell'assistenza di base:

- supporto nell'uso dei servizi igienici;
- igiene personale essenziale;
- assistenza nella mobilità interna;
- supporto durante i pasti (se previsto);
- vigilanza e sicurezza.

5. Ruoli e responsabilità

Dirigente scolastico

- assegna formalmente gli incarichi;
- garantisce formazione adeguata;
- vigila sul rispetto della normativa privacy.

Collaboratori scolastici

- svolgono assistenza materiale e igienica;
- operano secondo le indicazioni ricevute;
- rispettano riservatezza e discrezione.

Docenti

- coordinano gli interventi educativi;
- collaborano nella gestione complessiva dell'alunno;
- evitano trattamenti impropri di dati sensibili. (cfr. modulistica privacy del nostro Istituto)

Operatori esterni (se presenti)

- agiscono secondo convenzioni e autorizzazioni;
- rispettano le stesse regole del personale interno.

6. Gestione dei dati personali (privacy)

In linea con le raccomandazioni del Garante:

I dati sanitari e sensibili:

- devono essere **limitati allo stretto necessario**;
- non devono essere diffusi in ambienti accessibili a terzi;
- devono essere conservati in modo sicuro.

È vietato:

- condividere informazioni su condizioni di salute in contesti non autorizzati;
- lasciare documenti visibili (es. registri, PEI aperti);
- discutere situazioni personali davanti ad altri alunni o genitori.

Le comunicazioni interne devono avvenire:

- in forma riservata;
- preferibilmente tramite canali istituzionali protetti.

7. Modalità operative

Assistenza igienica

- avviene in spazi idonei e riservati;
- è garantita, ove possibile, da personale dello stesso sesso;
- si evitano esposizioni non necessarie del corpo.

Accesso alle informazioni

- il personale accede solo alle informazioni indispensabili per svolgere il proprio ruolo;
- le informazioni sono condivise in forma sintetica e funzionale.

8. Formazione del personale

La scuola garantisce:

- formazione su assistenza di base;
- formazione su privacy e trattamento dati;
- aggiornamenti periodici.

9. Coinvolgimento delle famiglie

- le famiglie sono informate sulle modalità di assistenza;
- collaborano nella definizione dei bisogni;
- forniscono eventuali autorizzazioni necessarie.

10. Monitoraggio e revisione

- il protocollo è soggetto a verifica periodica;
- eventuali criticità vengono segnalate al Dirigente;
- aggiornamento in base a nuove indicazioni normative.

11. Disposizioni finali

Il rispetto del presente protocollo è obbligatorio per tutto il personale coinvolto. Eventuali violazioni possono comportare responsabilità disciplinari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Roberta Longo

*(Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)*